

Elenco

Il Secolo XIX 13 gennaio 2023 Recupero prenotazioni, il piano anti-code di Asl 5	1
Il Secolo XIX 13 gennaio 2023 Disturbi alimentari, stanziati 82 mila euro per la sanità spezzina	2
Il Secolo XIX 13 gennaio 2023 Ortopedia robotica, rinegoziati i costi del Mako Stryker	3
Il Secolo XIX 13 gennaio 2023 Parcheggi gratuiti all'ospedale, c'è il via ai lavori. Pronti in due mesi	4
Il Secolo XIX 13 gennaio 2023 Ricoveri in diminuzione i nuovi positivi sono 28	5
Il Secolo XIX 13 gennaio 2023 Selezione per Oss, scadenza il 25 gennaio	6
La Nazione 13 gennaio 2023 Idonea al lavoro ma con prescrizioni, per l'infermiera niente mobilità	7

Recupero prenotazioni Il piano anti-code di Asl 5

Un'altra possibilità per i pazienti grazie a numero verde e alla casella email «Chiediamo ai medici di famiglia e alle farmacie di promuovere il servizio»

Silva Collecchia / LA SPEZIA

Alla Spezia numerosi cittadini si lamentano per le difficoltà a effettuare la colonscopia. Un problema che va avanti da tempo e che sta creando disagi ai residenti. «Per questioni di salute devo effettuare spesso la colonscopia – spiega un residente in attesa dell'esame diagnostico - A malincuore faccio presente che in Liguria ma soprattutto nell'Asl spezzina è diventato praticamente impossibile trovare posto per l'esame in questione. E pensare che dall'Asl arrivano raccomandazioni sull'importanza della prevenzione con tanto di kit recapitato direttamente a casa. Poi però quando c'è la necessità di fare una colonscopia è molto difficile trovare un posto libero. La rabbia dello spezzino è palpabile e sotto gli occhi di tutti».

Immediata la risposta che giunge dall'Asl5 della



Un apparecchio per la colonscopia

Spezia. «Ad un controllo effettuato oggi, 12 gennaio, risulta che il 18 febbraio prossimo è disponibile il primo posto libero prenotabile per effettuare l'esame della colonscopia – si legge nella nota diramata dall'Asl 5

della Spezia - L'azienda è a conoscenza delle problematiche informatiche di consultazione delle agende che talvolta non permettono una corretta visualizzazione dei posti liberi e per questo invita l'utenza a ri-

volgersi allo sportello recupero prestazioni tutte le volte in cui non è possibile ottenere una data di prenotazione e o il rispetto dei tempi previsti dalla classe di priorità indicata sulla ricetta».

Prosegue l'Asl 5 : «Recu-

pero prestazioni, operativo dal dicembre 2021 è il servizio che dal lunedì al venerdì, dalle 9 alle 12, permette di segnalare all'azienda difficoltà nella prenotazione di prime visite specialistiche e o di esami di diagnostica strumentale. Si può contattare il numero verde 800185466 oppure inviare una e-mail all'indirizzo di posta elettronica recupero.prestazioni@asl5.liguria.it. È garantita la presa in carico del problema segnalato e il cittadino viene, così, ricontattato per comunicazioni in merito alla soluzione proposta o adottata per il recupero dell'esame richiesto».

Concludono dall'Asl spezzina in merito alla questione recupero prenotazioni mediche e specialistiche: «Data l'efficacia di questo servizio, che in più di un anno di attività ha dimostrato ampiamente la sua valenza, Asl 5 chiede, ancora una volta, ai medici di famiglia e agli addetti delle farmacie di promuoverlo con l'utenza tutte le volte in cui si presenta una problematica di questo tipo, così da consentire ai pazienti di ottenere le prestazioni nelle tempistiche richieste».

Purtroppo nella maggior parte dei casi il cittadino e paziente ignora questo importante servizio che quasi ogni giorno riesce a risolvere i problemi di natura sanitaria di molti spezzini i merito alle tempistiche. —

LA PIATTAFORMA REGIONALE

Disturbi alimentari, stanziati 82 mila euro per la sanità spezzina

LA SPEZIA

Per assistere e curare al meglio gli spezzini con disturbi alimentari, Alisa ha destinato per Asl5 82 mila euro. Di questi 49 mila sono stati liquidati in qualità di acconto. Alisa ha preso atto dell'approvazione del Piano biennale regionale volto al miglioramento dell'assistenza alle persone con disturbi della nutrizione e dell'alimentazione.

A disposizione ci sono 400 mila euro a titolo di acconto



La sede Asl 5 della Spezia

per tutta la Liguria. La ripartizione per Asl ha tenuto conto del numero dei pazienti con disturbi alimentari in carico. Il provvedimento fa riferimento alla Legge nazionale del dicembre del 2021 che, nelle more dell'aggiornamento dei Lea presso il ministero della salute ha istituito un apposito Fondo per il contrasto dei disturbi della nutrizione e dell'alimentazione.

I disturbi della nutrizione e dell'alimentazione, soprattutto anoressia, bulimia nervosa e binge eating (disturbo da alimentazione incontrollata), alla Spezia hanno rilevato, nel corso della pandemia da Covid-19, un aumento di diffusione (in media del 30%) soprattutto fra gli adolescenti. Si tratta di ricadute o di peggioramento della patologia, determinate da più fattori associati, fra cui l'isola-

mento sociale con impossibilità di praticare attività fisica e la forzata convivenza con i familiari, che ha accentuato le difficoltà di relazione e accentuato l'eventuale sintomatologia psichica associata.

Inoltre, il timore del contagio e lo stress hanno portato ad una perdita di controllo degli impulsi con esordio di nuovi disturbi legati all'alimentazione. Il Dipartimento di Salute Mentale e Dipendenze di Asl5, da anni, ha messo a punto un percorso dedicato alla diagnosi e al trattamento dei disturbi alimentari, nell'ottica di una continuità assistenziale dall'infanzia all'età adulta. Sono attivi quattro ambulatori, due alla Spezia e due a Sarzana, rispettivamente dedicati all'età infantile e a quella adulta. —

S. COLL.

Ortopedia robotica: rinegoziati i costi del Mako Stryker

LA SPEZIA

Ad Asl5 costeranno meno gli interventi chirurgici effettuati con il Robot Mako. L'Azienda della sanità pubblica locale ha rinegoziato il costo della fornitura in service della piattaforma robotica di ortopedia Mako Stryker Rio 3.0 il cui contratto era stata rinnovato fino alla fine del 2022.

In Ortopedia i primi inter-

venti con il Robot risalgono al 2017. Poi arrivò l'emergenza epidemiologica nel novembre del 2021 l'attività robotica venne sospesa.

L'anno successivo il primario chiese di riprendere l'attività con 20 procedure robotiche per il 2022 e 140 per il 2023. Nel frattempo la struttura di Programmazione e gestione acquisti di Asl5 ha chiesto la rinegoziazione dei

termini e delle condizioni contrattuali per gli anni 2022-2023, alla ditta Ab Medica di Milano aggiudicataria del service di rivedere i costi.

L'impresa ha accettato riducendo di 60 euro per ciascun paziente operato scendendo dai 3 mila precedenti a 2940 l'uno più Iva. L'adozione del provvedimento comportata una spesa complessiva per Asl5 di 502.152 euro di cui a carico del bilancio 2022 71.736 euro e 430.416 da prevedere a carico del bilancio di previsione anno 2023.

Il Robot "Mako" ha iniziato il suo lavoro a Sarzana il primo giugno del 2017. Alla fine del 2018 gli interventi chirurgici per protesi all'an-

ca al ginocchio eseguiti da Mako furono 265. Il protocollo prevede tempi rapidissimi dal momento dell'intervento chirurgico all'inizio della riabilitazione.

In questo modo il paziente riesce a recuperare l'utilizzo dell'arto più rapidamente rispetto al passato. Con l'utilizzo del robot Mako negli interventi che riguardano il posizionamento delle protesi Asl5 cercò di mitigare il fenomeno delle fughe dei pazienti soprattutto nella vicina Toscana e magari di invertire il trend portando anche pazienti dalle zone della Lunigiana e della costa Apuana ad operarsi all'Ortopedia dell'ospedale San Bartolomeo di Sarzana. —

S.COLLA

Parcheeggi gratuiti all'ospedale, c'è il via ai lavori Pronti in due mesi

Davanti al Santa Caterina 32 posti auto e 10 stalli moto
Entro l'anno sarà abbattuto un immobile per ricavarne altri

Alessandro Grasso Peroni
SARZANA

Due mesi di lavoro e il parcheggio gratuito per i parenti dei degenti e i lavoratori saranno pronti. A Santa Caterina, di fronte al San Bartolomeo all'altezza della struttura dedicata ad hub vaccinale, compariranno 32 stalli di sosta per auto e altri 10 stalli per motocicli. Oltre a uno spazio a disposizione per eventuale posto ricarica auto con quattro colonnine elettriche, fruibile dai cittadini entro 75 giorni.

Poi entro la fine dell'anno, con l'abbattimento dell'immobile che sorge sulla stessa area, per anni rifugio di senzatetto e disperati, che ha costretto polizia e carabinieri a numerosi blitz per riportare l'ordine negli ultimi anni, saranno disponibili altri 30 parcheggi auto per un totale di 62, e ancora 10 riservati alle due ruote.

Ieri l'apertura del cantiere è stato un giorno significativo. I lavori, sono stati affidati dall'ufficio tecnico alla ditta "La Vallata Asfalti" per una spesa complessiva di 147.739 euro, che in effetti realizzerà un'opera forse fra le più attese dalla cittadinanza e soprattutto dagli utenti dell'ospedale cittadino. Mentre negli anni precedenti l'istituzione del par-

cheggio a pagamento aveva fatto imbufalire tutti, con manifestazioni e polemiche anche in consiglio comunale, fin dall'autunno 2018 la giunta di Cristina Ponzanelli ha lavorato per recuperare questo spazio fondamentale.

L'iter che oggi ha portato all'avvio dei lavori per la destinazione a nuovo parcheggio gratuito al servizio dell'ospedale San Bartolomeo è stato tutt'altro che semplice. Infatti, solo lo scorso agosto 2022 il Comune di Sarzana e Asl 5 hanno chiuso un'operazione di notevole complessità, che ha coinvolto anche l'agenzia delle entrate. Prodotta una copiosa documentazione anche urbanistica e di perizie per la quantificazione esatta del valore delle aree oggetto di compravendita, fino ad arrivare a firmare i rogiti di fronte al notaio Giulia Angelini.

In sostanza due atti, uno di vendita e uno di acquisto, che riguardavano rispettivamente l'alienazione all'azienda sanitaria di un terreno di viale Alfieri per 108 mila euro, e l'acquisizione al Comune di aree da adibire a parcheggio pubblico gratuito nei pressi dell'ospedale per 117.500 euro. Entrambi gli atti sono risultati essere passaggi indispensabili per dare esecuzione al proto-

collo d'intesa stipulato tra sempre tra Comune e Asl nell'aprile 2019, a seguito della volontà politica espressa dal sindaco e dal consiglio comunale di realizzare nel corso dell'attuale consiliatura, il nuovo parcheggio gratuito. Ad allungare i tempi ci si è messa la pandemia, che ha costretto a tempi lunghi di attesa per l'indizione della gara a procedura negoziata e arrivare all'affidamento dei lavori.

Ponzanelli, insieme all'assessore ai lavori pubblici Barbara Campi ieri hanno sottolineato come «nessuno credeva possibile arrivare a questo risultato, invece noi avevamo capito subito che c'era la possibilità e siamo riusciti ad arrivare al via per la realizzazione. Un atto di civiltà – hanno concluso – che si abbina al polmone verde che sarà realizzato all'interno della rotatoria Ipercoop dall'altra parte della strada, e alle nuove aree di parcheggio che compariranno al fianco dell'area ferroviaria di via del Murello».

Ricordato anche il prossimo investimento sul parcheggio di piazza Avis a Porta Parma, che dovrebbe partire entro l'anno, e la massima attenzione allo sviluppo futuro della città. —

Ricoveri in diminuzione i nuovi positivi sono 28

LA SPEZIA

Covid in frenata alla Spezia. Ieri Asl5 ha refertato 28 nuovi tamponi positivi mentre gli spezzini affetti da coronavirus sono in tutto 1115. I pazienti positivi ricoverati negli ospedali locali sono 29, due in meno rispetto al giorno precedente.

Di questi 27 sono assistiti all'ospedale San Bartolomeo di Sarzana e due al Sant'Andrea della Spezia. Uno è in Terapia intensiva. Ieri in tutta la Liguria sono stati 187 i nuovi positivi a fronte di 636 tam-

poni molecolari e 2296 test rapidi.

I pazienti ricoverati negli ospedali liguri a causa del Covid sono 266. Di questi 7 sono in Terapia intensiva, in terapia intensiva. Inoltre ci sono 32 persone in più in isolamento domiciliare e i pazienti guariti sono 274 guariti in più. Anche ieri due persone in Liguria sono decedute a causa del Covid. Si tratta di un uomo e una donna morti negli ospedali di Albenga e Savona di 89 anni. —

S.COLLI.

PERSONALE

Selezione per Oss scadenza il 25 gennaio

LASPEZIA

Scade il 25 gennaio il termine per presentare le domande per partecipare all'avviso pubblico per titoli ed esami emesso da Asl5 riservato agli Oss di Coopservice in possesso dei requisiti richiesti dalle legge del 2021 per il reclutamento di 33 operatori nell'ambito della reinternalizzazione del servizio appaltato di logistica alberghiera. Si tratta di per-

sonale che abbia svolto mansioni socio-sanitarie per garantire l'assistenza ai pazienti in tutto il periodo compreso tra il 31 gennaio 2020 e il 31 dicembre 2021 e con almeno tre anni di servizio.

L'ammissione alla selezione è regolata dalla legge 234 del 2021 e dal Regolamento recante la disciplina concorsuale del personale non dirigenziale. —

Idonea al lavoro ma con prescrizioni, per l'infermiera niente mobilità

LA SPEZIA

Arriva tra i primi al concorso da infermieri bandito da Alisa e come di prassi, dopo la chiamata in servizio, si sottopone alla visita di idoneità presso l'Asl4 dove dovrà andare a lavorare. E in quella sede il medico di Chiavari la ritiene idonea a svolgere la propria mansione in reparto ma con delle prescrizioni: non può spostare carichi o sollevare pazienti. E fin qui niente di eclatante. Accetta il posto ben sapendo di dover restare in Asl 4 pena la cancellazione dalla graduatoria. Insomma il solito vecchio discorso. La cosa assume invece il sapore di una beffa quando la Regione, a distanza di qualche



Il consigliere Davide Natale

DAVIDE NATALE

«Credo sia l'unico caso al mondo nel quale, se arrivi tra i primi, sei penalizzato»

tempo, comunica tramite lettera inviata ai nuovi assunti, che la rinuncia alla prima sede non comporta la cancellazione dalla graduatoria. E qui l'infermiera in questione ha già subito una disparità di trattamento rispetto ai colleghi assunti in un secondo tempo.

Poi arriva l'opportunità offerta dalla mobilità. E anche qui altra "mazzata". La dipendente infatti si è vista soffiare anche la seconda opportunità per rientrare a Spezia, città dove vive e dove i costi di vita sono decisamente inferiori a quelli di Chiavari. Soprattutto se si parla di affitti di case. Ma per quale motivo non può usufruire della mobilità tra le due aziende sanitarie? La risposta è piuttosto semplice, tra

i requisiti contenuti nel bando di selezione per la mobilità è specificato che occorre - «Non avere inidoneità parziali o totali a svolgere le mansioni connesse al profilo di appartenenza». «Si trova in questa posizione assurda perché è arrivata ai primi posti. Se fosse stata in fondo alla graduatoria sarebbe stata assunta dall'Asl5 anche se con delle prescrizioni. In sostanza a questa infermiera - ha sottolineato Davide Natale consigliere regionale Pd - non gli è stata data nemmeno la possibilità di scelta. Credo che sia l'unico concorso al mondo dove se arrivi tra i primi ti ritrovi penalizzato. È andata decisamente meglio a quelli che non lo hanno vinto».